

**TAR LAZIO**  
**Sezione I Bis**  
Roma

Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del Ten. Col. CC Demetrio CONTI, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. I bis del TAR Lazio con il numero di ruolo 5995/05 proposto nei confronti del Ministero della Difesa, del Col. Carlo Corbinelli, del Col. Fernando Andrea Giuseppe Fedi e del Col. Gianluca Dell'Agnello per l'annullamento dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2005 di cui al provvedimento prot. n. M-D/GMIL-03-II/4/1/2005/31192 del Ministero della Difesa - Direzione Generale del Personale Militare II Reparto - 4<sup>a</sup> Divisione - I Sezione d.d. 6 aprile 2005 comunicato al ricorrente i.d. 8 maggio 2005, in base al quale l'Ufficiale, pur essendo stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore di Colonnello, non è stato iscritto in quadro, avendo ottenuto p. 27,87 e risultando collocato al 51° posto della graduatoria di merito relativa alla 1<sup>a</sup> aliquota quanto ritenuto affetto da "Violazione e falsa applicazione degli artt. 1, 23 e 26 della Legge n. 1137/55, così come integrata dal D.M. n. 571/93 e dal D.M. n. 299/02, dal D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/2000) nonché dei Decreti Legislativi nn. 297/00 e 298/00. Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, disparità di

trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea valutazione dei presupposti nonché per irregolare compilazione della documentazione caratteristica del ricorrente”, ragion per la quale si chiedeva l'accoglimento del ricorso con il conseguente annullamento del provvedimento impugnato con riferimento al deteriore esito ricevuto (iscrizione in quadro e promozione al grado superiore) rispetto ai colleghi Carlo Corbinelli, Ferdinando Andrea Giuseppe Fedi e Gianluca Dell'Agnello, doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 16 febbraio 2006 redatti a seguito della disamina della documentazione ottenuta in adempimento dell'o.p. n. 237/05 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di “Violazione e falsa applicazione degli artt. 25 e 26 della Legge n. 1137/55, così come integrata dal D.M. n. 571/93 e dal D.M. n. 299/02, del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/2000) nonché dei decreti legislativi nn. 297/00 e 298/00 (artt. 17 e 18 in particolare). Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea valutazione dei presupposti nonché incompletezza ed irregolarità della documentazione caratteristica del ricorrente”, al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto statuito con la sentenza n. 2571/07 d.d. 23 marzo 2007 della Sez. I bis del TAR Lazio nei confronti dei Colonnelli Riccardo Galletta, Maurizio Stefanizzi, Leonardo Alestra, Giuseppe La Gala, Giovanni Cataldo, Giovanni Pietro G.M.

Barbano, Massimo Ilariucci, Marco Turchi, Paolo Edera, Roberto Angelo Tortorella, Eduardo Russo, Fausto Rossi, Raffaele Fedocci, Franco Carlo Coscia, Fabrizio Vito Mario Volpe, tutti collocatisi in posizione migliore rispetto al ricorrente ed iscritti in quadro nel giudizio di avanzamento contestato, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 5995/05.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, 8 maggio 2007

  
(Avv. Roberto Modena)

  
(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)